

CONSULTAZIONE PUBBLICA

ai sensi del paragrafo 65 e 78, lettera b) degli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga

1. Premessa

La Provincia autonoma di Trento (di seguito anche "Provincia"), al fine di garantire la piena partecipazione economica e sociale dei cittadini e delle imprese e favorire l'accesso ai servizi digitali avanzati, a complemento degli interventi pubblici nazionali e degli investimenti privati già programmati o in corso, intende pianificare l'avvio di una procedura **per la concessione di contributi pubblici** per il finanziamento di progetti di investimento per la costruzione e gestione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni in grado di erogare nelle **aree residue del territorio provinciale attualmente prive di adeguata copertura** servizi con capacità nelle ore di picco del traffico pari ad almeno 1 gigabit al secondo in download e 200 megabit al secondo in upload.

Ai fini della corretta definizione del perimetro di intervento e sulla base della mappatura effettuata relativamente ai civici che risultano scoperti, la Provincia avvia la presente **consultazione pubblica**, volta a raccogliere informazioni puntuali sulla copertura effettivamente esistente e sugli investimenti privati pianificati nel territorio provinciale.

2. Base giuridica e contesto

La presente consultazione:

- è avviata in coerenza con la **Strategia italiana per la Banda Ultra Larga** e con gli obiettivi europei della "**Gigabit Society**" e del "**Digital Compass**";
- è avviata in coerenza con:
 - l'obiettivo strategico 29. "Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti (I.2) della Strategia provinciale di sviluppo sostenibile - SproSS" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1721 del 15 ottobre 2021)
 - l'obiettivo "Trentino in rete" dell'Agenda digitale e di semplificazione della pubblica amministrazione trentina "Verso il Trentino Digitale 2026" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1160 del 30 giugno 2022)
 - l'obiettivo 10.2 della Strategia della XVII Legislatura e Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2025-2027 (deliberazione della Giunta provinciale n. 990 del 28 giugno 2024)
 - la politica 10.2.1 "Sostenere lo sviluppo integrato delle infrastrutture telematiche di comunicazione fisse e mobili del territorio, dando ulteriore impulso ai progetti di estensione della connettività a tutte le utenze pubbliche e private e in particolare l'intervento rilevante 1. "Estensione della connettività ultraveloce nelle aree del territorio a fallimento di mercato. Realizzazione del piano di completamento per la copertura in fibra dei "civici" di cui alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale - NADEFP 2026-2028 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1714 del 7 novembre 2025);
- tiene conto, per quanto di interesse per il territorio della Provincia autonoma di Trento, degli esiti della **mappatura e consultazione 2025 delle reti fisse effettuata da Infratel Italia S.p.A. nel primo semestre 2025**, in quanto base conoscitiva nazionale più aggiornata e disponibile, oltre che dell'esito della **mappatura e consultazione 2025 delle reti fisse a banda ultralarga sui Civici di prossimità rilevati dall'operatore beneficiario Fibercop S.p.A. (Piano Italia a 1 Giga)**, finalizzate all'aggiornamento della mappatura generale della

copertura della banda ultralarga sull'intero territorio. L'ultimo aggiornamento della mappatura delle reti fisse 2025 è stato pubblicato e reso disponibile sul sito di Infratel Italia S.p.A. in data 13 febbraio 2026 (<https://www.infratelitalia.it/archivio-documenti/documenti/esiti-mappatura-delle-reti-fisse-2025-conclusa-lanalisi-dei-dati>);

- tiene conto dei civici oggetto del Fondo Nazionale Connettività e del relativo bando gestito da Invitalia (<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-nazionale-connettivita>);
- è finalizzata alla pianificazione e indicazione di una procedura per la concessione di contributi pubblici, in aderenza a quanto disposto dall'art. 18 della legge provinciale 11/2025, oltre che conformemente alla normativa europea sugli aiuti di Stato, inclusa la disciplina di esenzione prevista dal **Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER)**.

La consultazione è svolta nel rispetto dei principi di **trasparenza, proporzionalità, non discriminazione e parità di trattamento**, in linea con gli orientamenti europei in materia di aiuti di Stato per lo sviluppo delle reti a banda larga.

La mappatura posta nell'attuale consultazione, con indicazione puntuale dei civici possibile oggetto di intervento, è inoltre effettuata in linea con:

- a) quanto previsto dagli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga, adottati dalla Commissione europea (di seguito "Orientamenti UE"), pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, 2023/C 36/01. In particolare per le modalità di mappatura si è fatto riferimento all'annesso I dei su citati orientamenti;
- b) le disposizioni contenute nelle linee guida, pubblicate nel mese di marzo 2020 dal Body of European Regulators for Electronic Communications ("BEREC") sulla mappatura geografica delle installazioni di rete ("*BEREC Guidelines on Geographical surveys of network deployments*"), dei criteri contenuti nelle linee guida per la definizione delle reti VHCN - Very High Capacity Network ("*BEREC Guidelines on Very High Capacity Networks*") del 5 ottobre 2023 e dell'allegato 1 agli Orientamenti UE;
- c) gli esiti delle ultime consultazioni sulle reti fisse a banda ultralarga effettuate da Infratel Italia;
- d) nel rispetto del "criterio di prossimità" e tenendo in considerazione gli esiti della mappatura e consultazione 2025 delle reti fisse a banda ultralarga sui Civici di prossimità effettuata da Infratel Spa nell'ambito del piano Italia a 1 Giga. Il "Civico di prossimità" deve, in alternativa, essere caratterizzato dal medesimo omonimo di un civico base, ovvero avere posizione definita dalle coordinate geografiche, rilevate dai beneficiari in esito alle verifiche propedeutiche all'esecuzione dei lavori e/o nel corso del walk-in, contenuta in un raggio di 300 metri da un Civico base. A riguardo, si devono intendere come "coperti" (e quindi non ammissibili al finanziamento) tutti i civici posizionati a distanza inferiore di 50 m da una rete avente le caratteristiche prestazionali richieste dal Piano Italia a 1 Giga, ovvero da uno dei Civici base collegati o da collegare in base al piano.

3. Oggetto e finalità della consultazione

La consultazione ha ad oggetto la **mappatura delle infrastrutture di rete fissa ad altissima capacità** presenti o pianificate dagli operatori privati nel territorio della Provincia autonoma di Trento come rappresentata nell'All. 1.

Si chiede, pertanto, agli operatori di evidenziare se gli indirizzi oggetto di consultazione sono:

- **indirizzi civici** già coperti da almeno una rete in grado di fornire, in condizioni di picco, velocità di connessione **pari o superiori a 100 Mbit/s in download**;
- indirizzi civici pianificati con reti **in grado di fornire almeno 1 Gbit/s in download**;

- indirizzi civici già coperti da almeno una rete che può essere potenziata per fornire velocità di download di almeno 1 Gb/s in condizioni di picco. A tal riguardo si ritiene che una rete possa essere potenziata per fornire velocità di download di almeno 1 Gb/s in condizioni di picco se può fornire tale velocità con un investimento marginale, come il potenziamento delle apparecchiature attive, ma senza investimenti significativi in infrastrutture a banda larga.

Le informazioni raccolte saranno utilizzate dalla Provincia per:

1. **aggiornare e dettagliare la mappatura** delle infrastrutture a banda ultra larga nel territorio provinciale, con particolare attenzione alle **aree in cui ricadono gli indirizzi oggetto della presente mappatura**;
2. definire l'**elenco dei civici** e delle aree potenzialmente eleggibili all'intervento pubblico;
3. impostare correttamente il **modello di intervento** e i **criteri di selezione** del futuro bando, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

4. Modello di intervento

Fatto salvo quanto sarà puntualmente disciplinato nel bando, si prevede che la scelta del **modello di intervento** avverrà anche tenuto conto degli esiti della presente consultazione. Considerata la presenza di aree caratterizzate da una distribuzione frammentata di civici già parzialmente serviti da reti NGA o VHCN e di civici ancora privi di adeguata copertura, la Provincia orienta la propria valutazione verso un **modello ad incentivo (gap funding)**, da attuare mediante **procedure ad evidenza pubblica**, volto a sostenere – tramite contributo pubblico in conto investimento – operatori economici incaricati di completare le infrastrutture VHCN nelle aree a fallimento o insufficienza di mercato. Le infrastrutture realizzate rimarranno di proprietà degli stessi operatori.

5. Ambito territoriale e soglia di intervento

La consultazione riguarda il territorio della **Provincia autonoma di Trento**, con riferimento agli **indirizzi civici** ("civici") che risultano privi di adeguata copertura.

Ai fini della futura misura di aiuto, la soglia di riferimento è quella prevista dalla strategia di intervento della Provincia:

- obiettivo di connettività: **almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload** nelle ore di picco del traffico;
- soglia minima di valutazione delle reti esistenti/pianificate: **100 Mbit/s stabili in download**.

Sono considerati **residuali** e potenzialmente oggetto di intervento pubblico i civici che non risultano coperti, né lo saranno entro 3 anni, da una rete in grado di offrire **almeno 100 Mbit/s in download in condizioni di picco**.

6. Informazioni richieste agli operatori

Per ciascun indirizzo civico oggetto della presente consultazione, gli operatori sono invitati a fornire, secondo il tracciato dati che sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Provincia:

a) Copertura esistente

- i. tecnologia di accesso utilizzata (FTTH, FTTB, FTTC, FWA, altre);
- ii. velocità di connessione **download e in upload** erogata in condizioni di picco;

- iii. si precisa che i dati forniti debbono riferirsi a civici “passed” ovvero che su richiesta degli utenti finali ed entro quattro settimane dalla data della richiesta, possono essere raggiunti dai servizi a banda larga forniti da un operatore (indipendentemente dal fatto che tali civici siano già collegati alla rete o meno). Il prezzo applicato dall'operatore per la fornitura di tali servizi a banda larga presso i locali degli utenti finali non deve in questo caso superare le normali tariffe di connessione. Pertanto non deve includere alcun costo aggiuntivo o eccezionale rispetto a quanto previsto dalla normale prassi commerciale e, in ogni caso, non deve superare il prezzo abituale praticato nello Stato membro interessato. Tale prezzo deve essere determinato dall'autorità nazionale competente;

b) Piani di investimento senza aiuti pubblici (orizzonte 3 anni)

- i. indicazione dei civici che si prevede di coprire con reti in grado di fornire almeno 1 Gb/s in download;
- ii. anno previsto di avvio del servizio e principali milestone del progetto;
- iii. tecnologia prevista;
- iv. documentazione attestante la credibilità e concretezza degli investimenti (ad es. decisioni degli organi societari, piani industriali, budget approvati).

c) Elementi di dettaglio

- i. eventuale utilizzo di **infrastrutture esistenti** (condotte, cavidotti, tralicci, ecc.);
- ii. eventuali criticità tecniche, amministrative o economiche che possano incidere sui tempi di realizzazione.

Gli operatori potranno evidenziare quali dati siano **confidenziali o coperti da segreto commerciale**. Tali informazioni saranno trattate in forma aggregata e nel rispetto della normativa in materia di riservatezza e concorrenza.

Le informazioni e i piani di copertura forniti dagli operatori nell'ambito della presente consultazione sono resi ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207 (Codice delle comunicazioni elettroniche), e sono utilizzati ai fini della mappatura geografica delle reti e della successiva individuazione delle aree di possibile intervento pubblico. Dovranno essere conformi, tra l'altro, a quanto previsto dal paragrafo 5.2.2.4.3 dei citati Orientamenti, nonché da quanto illustrato nell'allegato 1 agli stessi.

In attuazione a quanto previsto nei paragrafi 5.2.2.4.3 e 5.2.2.4.4 degli Orientamenti, al fine di minimizzare il rischio che una semplice “manifestazione di interesse” da parte di un operatore possa ritardare o impedire la fornitura di servizi a banda ultralarga nell'area interessata, l'operatore che risponde alla mappatura si impegna a trasmettere alla Provincia l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei piani dichiarati entro tre mesi dalle seguenti scadenze:

- i. 31 dicembre 2026;
- ii. 30 settembre 2027;
- iii. 30 settembre 2028;

Nel caso in cui l'operatore non dia attuazione al piano dichiarato o non fornisca i previsti aggiornamenti, la Provincia potrà includere anche tali aree nell'intervento pubblico, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, e darà conto dell'inadempimento dell'operatore sul proprio sito istituzionale.

7. Modalità e termini di partecipazione

La consultazione ha una **durata di 30 (trenta) giorni** a decorrere dalla data di **pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento**.

Entro tale termine, i soggetti interessati dovranno trasmettere:

- i **dataset di mappatura** secondo il tracciato e le specifiche tecniche pubblicate sul sito istituzionale;
- eventuali **memorie/osservazioni** ulteriori in forma libera (PDF o altro formato testuale), recanti in oggetto il riferimento alla presente consultazione.

Le comunicazioni dovranno essere inviate tramite:

- **PEC** all'indirizzo: *umst.digitalizzazione@pec.provincia.tn.it* indicando nell'oggetto: *"Consultazione pubblica ai sensi del paragrafo 65 e 78, lettera b) degli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga – Provincia autonoma di Trento – [denominazione operatore]"*.

Eventuali quesiti di natura tecnica o procedurale potranno essere inviati, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza, al medesimo indirizzo, con oggetto:

"Quesito consultazione pubblica ai sensi del paragrafo 65 e 78, lettera b) degli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga – Provincia autonoma di Trento".

8. Trattamento dei dati e pubblicazione degli esiti

I dati raccolti saranno trattati dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e della normativa nazionale e provinciale in materia di protezione dei dati personali.

I dati **aggregati e non riservati** potranno essere utilizzati per la pubblicazione di una **relazione di sintesi sugli esiti della mappatura**, che costituirà allegato tecnico al futuro bando.

Le informazioni qualificate dagli operatori come **confidenziali** non saranno oggetto di pubblicazione puntuale e saranno utilizzate esclusivamente ai fini istruttori e di definizione del perimetro di intervento pubblico.

9. Contributi testuali (quesiti aperti)

Oltre alla trasmissione dei dati di copertura, gli operatori e gli altri soggetti interessati possono inviare osservazioni e proposte in merito ai seguenti profili:

Q.1 – Soglia prestazionale e tecnologie

Eventuali osservazioni sulla scelta di assumere quale obiettivo di riferimento reti in grado di erogare almeno **1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload** nelle ore di picco, nonché eventuali proposte tecniche relative alle tecnologie ritenute idonee a conseguire tale obiettivo nelle aree più difficili.

Q.2 – Orizzonte temporale e impegni di investimento

Indicazioni sull'orizzonte temporale (fino a 3 anni) utilizzato per la rilevazione dei piani di investimento privati e sulla modalità migliore per assicurarne la credibilità (tipologia di documentazione, milestone, meccanismi di monitoraggio).

Q.3 – Definizione delle aree residuali

Eventuali proposte riguardo ai criteri per l'individuazione delle **"aree residue"**, anche con riferimento alla particolare conformazione geografica del territorio trentino (aree montane, valli laterali, frazioni isolate, ecc.) nonché alle aree di copertura degli operatori presenti, ivi inclusi quelli

già aggiudicatari di precedenti interventi pubblici, al fine di favorire soluzioni che valorizzino infrastrutture già disponibili e consentano una più efficiente estensione delle reti a banda ultralarga.

Q.4 – Aspetti operativi del futuro bando

Suggerimenti in merito a possibili modalità di suddivisione territoriale dell'intervento (lotti, sotto-aree), modelli di intervento (ad es. gap funding), condizioni di accesso all'ingrosso e ogni altro elemento ritenuto utile per rendere il futuro bando efficiente e attrattivo per gli investitori.